

Badi, onorevole Armirotti, che questo non dissi e non lo dirò mai.

Armirotti. Neppure io lo dico!

Saracco, ministro dei lavori pubblici. ... Imperocchè, se io credo che qualche buona ragione, in taluni casi ci sia, che autorizzi le Società esercenti le nostre ferrovie a trincerarsi dietro la mancanza di materiale mobile, non intendo dire con ciò che questa sia una scusa sufficiente, perchè esse possano scagionarsi di altre mancanze delle quali fossero responsabili verso i terzi.

Io non parlerò del servizio del porto, imperciocchè è tal cosa che non concerne gran fatto la mia amministrazione. Ma posso dire all'onorevole Armirotti che non mancherò di prendere gli opportuni concerti col mio collega della marina; e che se inconvenienti ci sono, se qualche desiderio sarà possibile soddisfare, faremo del nostro meglio per riuscirvi. Faremo del nostro meglio, dico; ma promesse formali non posso fare perchè non conosco i fatti dei quali ha parlato. E quindi desidero che l'onorevole Armirotti si accontenti di queste mie dichiarazioni.

Egli ha parlato ancora del personale, affermando che è insufficiente, e per giunta grandemente incapace. In punto a sufficienza, io ho assunto le debite informazioni; e posso dichiarare all'onorevole Armirotti che il personale in quelle stazioni si possa dire sufficiente.

Difatti il personale applicato alle stazioni di Genova e Sampierdarena, arriva al bel numero di 889; ed in questo non sono compresi gli impiegati e i facchini delle imprese di carico e scarico delle merci, e quelli di manovra i quali variano secondo i bisogni, e le cui prestazioni sono compensate dalle imprese, sulla misura del tonnello di manopolato.

In punto, adunque, alla insufficienza di personale, mi permetto di fare le mie riserve. Non dico di avere assolutamente ragione, perchè l'onorevole Armirotti è molto più competente di me, ed egli, che ritorna di colà, è in grado certamente di poter parlare con maggior sicurezza di quel che possa far io intorno a questo argomento. Ma per informazioni ricevute da persone abbastanza competenti, sono indotto a credere che il personale basti allo scopo. Quanto poi alla capacità, l'onorevole Armirotti deve intendere che deve trovarsi a disagio l'Amministrazione dei lavori pubblici in una faccenda che piuttosto è di ordine interno della Società. Però se realmente venisse a risultare che il personale cui allude l'onorevole Armirotti è davvero incapace (su di che io prometto di fare una inchiesta speciale) stia certo

che l'Amministrazione non mancherà di prendere quei provvedimenti che si riterranno opportuni.

Di più non saprei dire. E io prego l'onorevole Armirotti, giacchè è stato così cortese nel suo discorso, di volersi tener pago di queste mie dichiarazioni; le quali per lo meno, partono dal cuore di una persona che sarebbe felice di potere far cosa utile e gradita alla città di Genova e, in generale, al commercio d'Italia. (*Bene! — Approvazioni.*)

Presidente. Così, è esaurita l'interpellanza dell'onorevole Armirotti.

Presentazione di relazioni.

Presidente. Invito l'onorevole Mocenni a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Mocenni. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione intorno al disegno di legge per l'obbligo di servizio degli ufficiali in congedo.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Invito l'onorevole Indelli a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Indelli. Mi onoro di ripresentare alla Camera la relazione intorno al disegno di legge per il riordinamento dell'Amministrazione centrale dello Stato.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Invito l'onorevole Zucconi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Zucconi. Mi onoro di presentare alla Camera la nuova relazione intorno al disegno di legge per l'abolizione delle servitù di pascolo nelle ex provincie pontificie.

Presidente. Questa relazione sarà stampata, e distribuita agli onorevoli deputati.

Osservazioni del deputato Lucca relativamente ad un disegno di legge.

Presidente. L'onorevole Lucca ha facoltà di parlare.

Lucca. Se mi permette l'onorevole presidente, io dovrei rivolgergli una preghiera.

La Camera ricorderà come, nella seduta del 19 novembre, l'onorevole ministro delle finanze abbia presentato un disegno di legge sul riordinamento dei tributi locali. Ma mentre disegni di legge di minore importanza, presentati dopo, furono già discussi, di questo urgente ed importantissimo, presentato già da oltre 15 giorni, null'altro consta che la formalità della presentazione.